

**SERVIZIO SANITARIO  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ATS- AREA SOCIO SANITARIA LOCALE CAGLIARI**

**DETERMINAZIONE DIRETTORE ASSL Cagliari N° DET8-2017-138 DEL 27/03/2017**

**Dott. Paolo Tecleme** (firma digitale apposta)

**STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI STAFF - TECHNOLOGY  
ASSESSMENT**

**OGGETTO:**

AFFIDAMENTO, PREVIA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART. 63 COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016, DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI STRUMENTARIO ENDOSCOPICO UROLOGICO DA UTILIZZARE CON LA COLONNA WOLF DI PROPRIETA' AZIENDALE

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Responsabile Struttura Proponente:

**Dott./Dott.ssa BARBARA PODDA** (firma digitale apposta)

La presente Determinazione:

è soggetta alla comunicazione al competente Assessorato regionale ai sensi dell'art. 29 della L. R. n° 10/ 2006 e ss.mm.ii.

Si attesta che la presente determinazione dirigenziale viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL Cagliari dal **29/03/2017** al **13/04/2017**

## IL RESPONSABILE DELLA S.C. TECHNOLOGY ASSESSMENT

- VISTO il D.Lgs. 23/12/1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia Sanitaria”, nel testo risultante dalle successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 28/07/2006, n. 10, recante “Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5”;
- VISTA la Legge Regionale 27/07/2016, n. 17, recante “Istituzione dell’Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)”;
- VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 29/12/2016, con la quale il Dottor Paolo Tecleme è stato nominato Direttore dell’Area Socio Sanitaria Locale di Cagliari;
- VISTA inoltre, la deliberazione del Direttore Generale della ATS n. 11 del 18/01/2017, con la quale sono state individuate, nelle more della procedura di adozione dell’Atto Aziendale, le funzioni ed i compiti attribuiti ai Direttori della Aree Socio Sanitarie Locali ed ai Dirigenti dell’Azienda per la Tutela della Salute;
- VISTA la deliberazione n. 1150 del 9/02/2009, con la quale è stato conferito al dott. Ing. Barbara Podda l’incarico di responsabile della Struttura Complessa Technology Assessment, nonché la successiva deliberazione n. 1453 del 24/11/2016, con la quale sono stati, tra l’altro, definiti funzioni, compiti e competenze della predetta struttura;
- DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;
- PREMESSO che con determinazione del Direttore della ASSSL Cagliari n. 26 del 10/02/2017 è stato autorizzato l’avvio di una procedura negoziata ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, al fine richiedere all’operatore economico Technos Tecnologia Ospedaliera S.r.L. un’offerta avente ad oggetto un parziale rinnovo delle prestazioni di noleggio e manutenzione integrata di apparecchiature endoscopiche di produzione Richard Wolf (utilizzate dalla S.C. Urologia P.O. SS. Trinità) già affidate al predetto fornitore con la deliberazione n. n. 1966 del 13/11/2013, da erogarsi alle stesse condizioni, modalità e termini già vigenti per il primo contratto e per la durata di mesi 11, per un valore stimato in euro 43.083.37 IVA esclusa;
- RILEVATO che il ricorso a siffatta procedura si è reso necessario per i motivi e le ragioni tecniche meglio indicati e descritti nella determina a contrarre sopra indicata, ricorrendo i presupposti previsti dall’art. 63 comma lett. b) citato e, in particolare:
- a) le attrezzature in argomento risultano indispensabili per l’erogazione della prestazioni sanitarie della struttura;
  - b) per garantire tale esigenza è necessario un breve rinnovo delle prestazioni di noleggio già a suo tempo affidate con la deliberazione n. 1966 del 13/11/2013, al fine di sfruttare il residuo ciclo di vita utile della colonna endoscopica in dotazione al reparto e procedere, durante tale copertura contrattuale, alla contestuale progettazione ed avvio di una procedura per



l'individuazione di un nuovo contraente e l'approvvigionamento di nuove e più moderne dotazioni;

- l'affidamento ad un operatore economico determinato è motivato da ragioni di natura tecnica, in quanto la colonna video endoscopica Richard Wolf in dotazione all'unità operativa può essere impiegata esclusivamente con le ottiche rigide e/o flessibili del medesimo produttore, distribuite e fornite dalla Technos Tecnologia Ospedaliera S.r.L. con diritti di esclusiva, per modo che il predetto soggetto risulta l'unico in grado di fornire tali prestazioni;

**DATO ATTO**

che l'espletamento di tale procedura è stato delegato alla S.C. Technology Assessment, che con invito a presentare offerta prot. n. PG/2017/71853 del 24/02/2017, che si allega al presente provvedimento sub 1) per formarne parte integrante, ha pertanto attivato una negoziazione (CIG 699429205A) con l'operatore economico Technos Tecnologia Ospedaliera S.r.L., al fine di acquisire una proposta relativa alla fornitura delle seguenti prestazioni:

a) fornitura in noleggio, in favore della ATS-ASSSL Cagliari, di strumentazione endoscopica dedicata al sistema televisivo per endoscopia urologica Richard Wolf GmbH in dotazione alla S.C. Urologia P.O. SS.Trinità, nelle tipologie e quantitativi già oggetto dell'affidamento di cui al precedente contratto, oltre alla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione full risk sulle medesime attrezzature;

b) erogazione, in favore della ATS-ASSSL Cagliari, di servizi complementari di assistenza e manutenzione full risk sulle altre attrezzature endoscopiche Richard Wolf GmbH di proprietà delle stazione appaltante, già oggetto di tali servizi nel corso del primo contratto affidato con la deliberazione n. 1966/2013.

c) tutto ciò alle condizioni meglio indicate e descritte nell'allegato 1) e per la durata di mesi 11 per entrambe le prestazioni;

**RILEVATO**

che il predetto operatore economico ha dato riscontro a tale invito, inviando nei termini richiesti la propria offerta tecnica (n. 17/00036 27/02/2017, agli atti del servizio) nonché la relativa offerta economica in data 27/02/2017, che si allega sub 2) al presente provvedimento per formarne parte integrante, con la quale offre la fornitura delle prestazioni in argomento alle condizioni minime richieste dalla stazione appaltante e per un canone mensile di euro 3.916,66 IVA esclusa, corrispondente ad un importo complessivo per mesi 11 pari ad euro 43.083,26 IVA esclusa;

**DATO ATTO**

che a corredo dell'offerta l'operatore economico ha, tra l'altro, inviato:

a) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato e sottoscritto, recante attestazione preliminare in merito all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;

b) dichiarazione relativa al conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

c) dichiarazione del distributore per l'Italia dei dispositivi oggetto della procedura, dai quali risulta la qualità, in capo al concorrente, di rivenditori/agente autorizzato per tali prodotti e/o di centro di assistenza tecnica autorizzata di zona;

d) Patto di integrità debitamente sottoscritto per accettazione;

**PRECISATO**

che si è proceduto alla verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'offerente mediante la procedura AVCpass di Anac, nonché alla verifica della regolarità contributiva sulle piattaforme degli enti previdenziali, e che tutte tali verifiche ha confermato la non sussistenza delle circostanze ostative di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

**DATO ATTO**

che l'offerta in argomento è stata sottoposta all'esame del Responsabile della S.C. di Urologia del P.O. SS. Trinità, che con comunicazione in data 17/03/2017 ha significato di ritenerla conforme e congrua;

- RILEVATO** che si proceduto alla stima degli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenze (non soggetti a ribasso), determinandoli in euro 300,00 IVA esclusa con il DUVRI allegato 3) al presente provvedimento, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008;
- DATO ATTO** pertanto, che il complessivo importo della fornitura oggetto della presente negoziazione risulta pari ad euro ad euro 43.083,26 IVA esclusa oltre ad euro 300,00 IVA esclusa per oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenze (non soggetti a ribasso), corrispondente ad un totale importo di euro 43.383.26 IVA esclusa;
- VISTO** l'art. 63, comma 2 lett. b), sub 2) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici);

e tutto ciò premesso,

### **PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

- 1) di approvare gli atti della procedura negoziata esperita, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del contratto descritto nel presente provvedimento;
- 2) di aggiudicare tale procedura negoziata all'operatore economico Technos Tecnologia Ospedaliera S.r.L., con sede in Cagliari, Via Dolcetta n. 5, C.F. e P.I. 01977900925 e, per l'effetto, di affidare al predetto fornitore, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) citato, un contratto avente ad oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
  - fornitura in noleggio, in favore della ATS-ASSL Cagliari, della strumentazione endoscopica meglio indicata nell'offerta del Fornitore, dedicata al sistema televisivo per endoscopia urologica Richard Wolf GmbH in dotazione alla S.C. Urologia P.O. SS.Trinità, inclusa assistenza e manutenzione full risk sulle medesime attrezzature;
  - erogazione, in favore della ATS-ASSL Cagliari, di servizi complementari di assistenza e manutenzione full risk sulle altre attrezzature endoscopiche Richard Wolf GmbH di proprietà delle stazione appaltante meglio indicate nell'offerta del Fornitore;
  - tutto ciò alle condizioni meglio indicate e descritte nella lettera di invito, nell'offerta tecnica e nell'offerta economica citate nel presente provvedimento e per la durata di mesi 11, sino al 31/12/2017 incluso, verso il pagamento di un canone complessivo di euro 43.383.26 IVA esclusa, di cui euro 300,00 per oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenze;
- 3) di procedere alla stipulazione del contratto con l'affidatario sopra indicato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei contratti, mediante scambio per corrispondenza dell'ordinativo di fornitura, secondo l'uso del commercio, delegando alla firma dello stesso il Dirigente Responsabile della S.C. Technology Assessment Ing. Barbara Podda;
- 4) di designare quale direttore dell'esecuzione del contratto il dirigente responsabile della S.C. Urologia del P.O. SS. Trinità;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva conseguente al presente affidamento, pari ad euro 52.927,58 oneri da DUVRI e IVA inclusi, graverà sulle risorse di parte corrente del bilancio di esercizio in corso;
- 6) di autorizzare il Servizio Bilancio all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore dell'affidatario sopra indicato entro 60 gg dalla data di ricevimento della corrispondente fattura, previa verifica di conformità sulle regolare esecuzione delle prestazioni da parte del competente servizio;
- 7) di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006;

### **IL RESPONSABILE DELLA S.C. TECHNOLOGY ASSESSMENT**

Ing. Barbara Podda  
(firma digitale apposta)

**IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA LOCALE DI CAGLIARI**

- VISTA la proposta di determinazione più sopra riportata, che si richiama integralmente;
- DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

**DETERMINA**

- 1) di approvare gli atti della procedura negoziata esperita, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. di approvare gli atti della procedura negoziata esperita, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del contratto descritto nel presente provvedimento;
- 2) di aggiudicare tale procedura negoziata all'operatore economico Technos Tecnologia Ospedaliera S.r.L., con sede in Cagliari, Via Dolcetta n. 5, C.F. e P.I. 01977900925 e, per l'effetto, di affidare al predetto fornitore, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) citato, un contratto avente ad oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
  - fornitura in noleggio, in favore della ATS-ASSL Cagliari, della strumentazione endoscopica meglio indicata nell'offerta del Fornitore, dedicata al sistema televisivo per endoscopia urologica Richard Wolf GmbH in dotazione alla S.C. Urologia P.O. SS.Trinità, inclusa assistenza e manutenzione full risk sulle medesime attrezzature;
  - erogazione, in favore della ATS-ASSL Cagliari, di servizi complementari di assistenza e manutenzione full risk sulle altre attrezzature endoscopiche Richard Wolf GmbH di proprietà delle stazione appaltante meglio indicate nell'offerta del Fornitore;
  - tutto ciò alle condizioni meglio indicate e descritte nella lettera di invito, nell'offerta tecnica e nell'offerta economica citate nel presente provvedimento e per la durata di mesi 11, sino al 31/12/2017 incluso, verso il pagamento di un canone complessivo di euro 43.383,26 IVA esclusa, di cui euro 300,00 per oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenze;
- 3) di procedere alla stipulazione del contratto con l'affidatario sopra indicato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei contratti, mediante scambio per corrispondenza dell'ordinativo di fornitura, secondo l'uso del commercio, delegando alla firma dello stesso il Dirigente Responsabile della S.C. Technology Assessment Ing. Barbara Podda;
- 4) di designare quale direttore dell'esecuzione del contratto il dirigente responsabile della S.C. Urologia del P.O. SS. Trinità;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva conseguente al presente affidamento, pari ad euro 52.927,58 oneri da DUVRI e IVA inclusi, graverà sulle risorse di parte corrente del bilancio di esercizio in corso;
- 6) di autorizzare il Servizio Bilancio all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore dell'affidatario sopra indicato entro 60 gg dalla data di ricevimento della corrispondente fattura, previa verifica di conformità sulle regolare esecuzione delle prestazioni da parte del competente servizio;
- 7) di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006;

**IL DIRETTORE DELLA ASSL CAGLIARI**

Dottor Paolo Tecleme  
(firma digitale apposta)

Prot. n. PG/2017/71853 del 24/02/2017

a mezzo pec  
[technos@legalmail.it](mailto:technos@legalmail.it)

Spett.le  
**Technos**  
**Tecnologia Ospedaliera S.r.L.**  
Via Dolcetta, 5  
09122 Cagliari

**Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura in noleggio, per mesi 11, di apparecchiature endoscopiche, oltre alla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione full risk. Invito a presentare offerta.**

Con determinazione del Direttore della ASL Cagliari n. 26 del 10/02/2017 è stato autorizzato l'avvio di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 D.Lgs. n. 50/2016, al fine di negoziare l'eventuale affidamento di un contratto avente ad oggetto un parziale rinnovo, nelle more di nuova gara, delle prestazioni di noleggio e manutenzione di apparecchiature endoscopiche già affidate con deliberazione n. 1966 del 13/11/2013.

Le prestazioni oggetto del presente invito afferiscono, precisamente, alla apparecchiature endoscopiche di produzione Richard Wolf GmbH utilizzate dalla S.C. di Urologia del P.O. SS.Trinità di Cagliari, già oggetto del precedente contratto affidato con la deliberazione n. 1966 citata.

Ciò premesso, l'operatore economico in indirizzo è invitato ad inviare alla ATS-ASL Cagliari (all'indirizzo pec [tecnologie.biomediche@pec.aslcagliari.it](mailto:tecnologie.biomediche@pec.aslcagliari.it)) con ogni consentita sollecitudine e, comunque, entro il termine indicato nel presente invito, la propria migliore offerta tecnica ed economica per la prestazione della fornitura e dei servizi in argomento, con le modalità, alle condizioni e nei termini indicati nel presente invito.

Codice identificativo gara (CIG).

Il codice identificativo della procedura di affidamento (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è il seguente: **699429205A**

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 D.Lgs. n. 163/2006, l'ing. Barbara Podda, dirigente responsabile della S.C. Technology Assessment della ASL Cagliari.

Oggetto della procedura, condizioni e modalità di negoziazione e di offerta

Qui di seguito vengono indicate le prestazioni oggetto dell'offerta e le modalità di formulazione della stessa, nonché le condizioni tecniche ed economiche e le altre condizioni contrattuali a base di negoziazione richieste dalla scrivente stazione appaltante. La presentazione dell'offerta relativa alla presente procedura comporta l'accettazione di tali condizioni.

1. Oggetto della procedura e quantitativi

Le prestazioni oggetto di negoziazione e di offerta includono:

---

ATS Sardegna  
Sede: Via Monte Grappa, 82  
07100 Sassari  
P. IVA: 00935650903  
C.F.: 92005870909  
[www.atssardegna.it](http://www.atssardegna.it)

ASL Cagliari  
Sede: Via Piero della Francesca 1  
09047 Selargius  
[www.aslcagliari.it](http://www.aslcagliari.it)

S.C. Technology Assessment  
Sede: Via Piero della Francesca 1 09047  
Selargius  
email: [tecnologie.biomediche@asl8cagliari.it](mailto:tecnologie.biomediche@asl8cagliari.it)  
PEC [tecnologie.biomediche@pec.aslcagliari.it](mailto:tecnologie.biomediche@pec.aslcagliari.it)

- a) fornitura in noleggio, in favore della ATS-ASSL Cagliari, di strumentazione endoscopica dedicata al sistema televisivo per endoscopia urologica Richard Wolf GmbH in dotazione alla S.C. Urologia P.O. SS.Trinità, delle stesse tipologie e per i medesimi quantitativi già oggetto dell'affidamento di cui al precedente contratto, oltre alla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione full risk sulle medesime attrezzature;
- b) erogazione, in favore della ATS-ASSL Cagliari, di servizi complementari di assistenza e manutenzione full risk sulle altre attrezzature endoscopiche Richard Wolf GmbH di proprietà della stazione appaltante ed impiegati dalla S.C. Urologia P.O. SS.Trinità, già oggetto di tali servizi nel corso del primo contratto affidato con la deliberazione n. 1966/2013.

**Tutto ciò per la durata di mesi 11 (undici), per un valore complessivo stimato dell'affidamento pari a euro 43.083,37 IVA esclusa. Si precisa che non verranno accettate offerte per un valore superiore al predetto importo massimo.**

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, per l'ipotesi in cui si renda necessario in corso di esecuzione del contratto, la ATS-ASSL Cagliari potrà imporre al Fornitore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, il tutto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari offerti a seguito della presente negoziazione. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dalla Committente nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e qualora effettuate, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 106, d.lgs. 50/2016.

La fornitura ed i servizi di assistenza e manutenzione full risk sopra indicati dovranno essere eseguiti alle medesime condizioni e secondo le specifiche minime già indicate, in relazione al precedente contratto, con l'offerta del Fornitore n 13/00245 del 02/10/2013, oltre che alle altre condizioni di offerta e contrattuali indicate nel presente invito. In particolare, i servizi di assistenza e manutenzione dovranno essere erogati alle medesime condizioni e specifiche indicate alle pagine 2 e 3 di detta offerta.

In ipotesi di interventi di manutenzione sulle attrezzature in locazione con la formula cd. "repair/exchange", il fornitore si impegna a fornire alla stazione appaltante una dettagliata tracciatura di tale interventi, con specifica indicazione dei numeri di matricola dei dispositivi sostituiti e di quelli sostitutivi consegnati a conclusione dell'intervento. Tale indicazione potrà essere riportata nei relativi documenti di trasporto, che dovranno essere consegnati al reparto ed inviati in copia, in formato elettronico, alla S.C. Technology Assessment

Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione della fornitura è in Cagliari, Via Is Mirrionis 92, 09121 (CA), presso il Presidio Ospedaliero SS. Trinità, nei locali della Struttura Complessa di Urologia.

## 2. Durata

Il contratto di noleggio di cui al precedente par. 1, inclusi i servizi complementari di assistenza e manutenzione full risk sopra descritti (sia sulle apparecchiature in noleggio che in relazione agli analoghi dispositivi della stazione

appaltante), avrà una durata pari a mesi 11 (undici), sino al 31/12/2017 compreso e con decorrenza dal 1/02/2017, intendendosi computato il periodo, successivo alla scadenza del precedente contratto, durante il quale il Fornitore ha garantito la disponibilità delle apparecchiature in noleggio e l'erogazione dei servizi al fine di evitare interruzioni alle attività sanitarie. E' escluso il rinnovo tacito.

La Committente, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione, con comunicazione inviata a mezzo pec al fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Committente.

### 3. Corrispettivi e fatturazione.

Il corrispettivo dovuto al Fornitore dalla ATS-ASSL Cagliari per la prestazione del noleggio e di tutti i servizi indicati al precedente par. 1 lettere a-b) è costituito dai prezzi indicati dal Fornitore stesso nell'offerta economica. Tutte le prestazioni oggetto del contratto verranno remunerate mediante un canone mensile omnicomprensivo per ciascuno degli 11 (undici) mesi di durata del noleggio full risk. Tale canone è dovuto dalla ATS-ASSL Cagliari a decorrere dall'attivazione delle prestazioni di noleggio ed assistenza e manutenzione full risk, e verrà corrisposto al Fornitore con cadenza posticipata. Il Fornitore dovrà pertanto emettere undici fatture, a decorrere dalla scadenza di ciascun mese di competenza. Laddove le fatture venissero emesse prima delle scadenze posticipate sopra indicate, il termine di pagamento di seguito indicato decorrerà, in ogni caso, dal maturare delle predette scadenze.

### 4. Modalità di presentazione dell'offerta

Si richiede al Fornitore di formulare la propria migliore offerta tecnica ed economica nel rispetto delle condizioni minime di negoziazione descritte nel presente invito. Tale offerta dovrà pervenire alla ATS-ASSL Cagliari, S.C. Technology Assessment, entro il giorno 06/03/2017, a mezzo pec all'indirizzo [tecnologie.biomediche@pec.aslscagliari.it](mailto:tecnologie.biomediche@pec.aslscagliari.it), e dovrà contenere i seguenti documenti in formato elettronico:

a) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). Al fine dell'attestazione in merito al possesso dei requisiti e condizioni necessari per l'affidamento dei contratti pubblici ed, in particolare, al fine dell'attestazione preliminare in merito all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, vorrete allegare all'offerta le necessarie dichiarazioni ed attestazioni attraverso il Documento di gara unico europeo. Tale documento consiste in una autodichiarazione aggiornata sul possesso dei requisiti, che potrete redigere compilando direttamente il modello in formato editabile che inviamo come Allegato 1 al presente invito (al fini della presente procedura è necessario compilare unicamente la parte II, lettere A e B, e la parte III lettere A, B, C, D).

Il DGUE dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante e/o da un procuratore dell'operatore economico avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

b) ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, dichiarazione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e/o da un procuratore dell'operatore economico avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, al presente appalto; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su/i detto/i conto/i; ogni modifica/variazione relativa ai dati trasmessi;



c) il candidato, ove previamente registrato sul sistema, dovrà, inoltre, produrre il documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass. Si fa presente che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano di per se l'esclusione dalla presente procedura. In tale ipotesi la ATS-ASSL Cagliari provvederà a richiedere al candidato, con apposita comunicazione, l'esecuzione di tali attività di registrazione e di trasmissione del PASSOE, assegnando a tal fine un termine congruo.

d) copia documentazione e/o dichiarazioni del produttore dei dispositivi oggetto della procedura dai quali risulti la qualità, in capo al concorrente, di rivenditori/agente autorizzato per tali prodotti e/o di centro di assistenza tecnica autorizzata;

e) Patto di integrità (Allegato 2 al presente invito) sottoscritto digitalmente per accettazione espressa e specifica delle relative clausole dal legale rappresentante del concorrente (o comunque da altro soggetto munito dei poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura;

f) Offerta Tecnica. Relazione tecnica sulle condizioni di esecuzione del noleggio e sulle condizioni e modalità di erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione full risk descritti nel presente invito, con indicazione dettagliata di tutti i dispositivi inclusi nell'offerta e/o, in ogni caso, di tutti gli elementi necessari per una completa analisi e valutazione dell'idoneità tecnica dell'offerta rispetto alle condizioni minime richieste nel presente invito. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e/o da un procuratore dell'operatore economico avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

g) Offerta Economica. Dichiarazione di offerta economica contenente i seguenti elementi:

- indicazione, in cifre ed in lettere, del Prezzo Unitario (canone mensile) offerto IVA esclusa per la prestazione del noleggio e dei servizi richiesti nel presente invito;
- indicazione, in cifre ed in lettere, del conseguente Prezzo Complessivo Offerto, IVA esclusa, per l'esecuzione della fornitura, servizi inclusi.

La dichiarazione di offerta economica dovrà, altresì, includere:

- i. i sensi dell'art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016, indicazione separata e specifica, in cifre ed in lettere, dei costi aziendali, inclusi nell'offerta, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro propri dell'attività svolta dal concorrente (cd. oneri per la sicurezza propri dell'attività dell'appaltatore in sé considerata);
- ii. l'impegno a tenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- iii. dichiarazione che l'offerta si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel presente invito.

L'Offerta Economica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma.

## 5. Ulteriori condizioni contrattuali standard

### 5. 1. Ulteriori disposizioni relative alla fatturazione e ai corrispettivi.

Le somme portate dalle fatture emesse in conformità alle condizioni di negoziazione indicate dalla stazione appaltante vengono corrisposte dalla ATS-ASSL Cagliari al Fornitore secondo la normativa vigente in materia di contabilità della Stazione Appaltante, previa verifica delle prestazioni effettuate. In conformità a quanto previsto dall'art. 1, commi 209-214 L. 24/12/2007 n. 244 e dalle successive normative e provvedimenti attuativi, tali fatture dovranno essere inviate esclusivamente in forma elettronica, in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi, ed i relativi corrispettivi verranno corrisposti dalla ATS-ASSL Cagliari a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della/e fattura/e ed accreditati sul conto corrente dedicato indicato dal Fornitore ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

I corrispettivi indicati nel contratto si intendono riferiti a forniture e servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della fornitura ad esso affidata dalla ATS-ASSL Cagliari, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali si intenderanno, inoltre, determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà, pertanto, vantare alcun diritto ad ulteriori somme e compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo determinato come sopra.

La fattura/e emessa/e dal Fornitore a fronte dell'esecuzione della fornitura dovrà contenere il riferimento al contratto ed all'ordinativo di fornitura emesso dalla Stazione appaltante in esecuzione dello stesso. Tale/i fattura/e dovrà, inoltre, riportare il riferimento al CIG

indicato nei documenti della procedura. Detto CIG dovrà, altresì, essere indicato dalla ATS-ASSL Cagliari nel relativo mandato di pagamento, il tutto ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010 n. 136, nel testo risultante dalle successive modifiche ed integrazioni.

La ATS-ASSL Cagliari, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, provvederà ad acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'aggiudicatario in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti della ATS-ASSL Cagliari a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per la Stazione Appaltante di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla ATS-ASSL Cagliari. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

### 5.2. Divieto di cessione del contratto.

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto stipulato con la ATS-ASSL Cagliari, a pena di nullità della cessione stessa. In caso di violazione di tale divieto la ATS-ASSL Cagliari, fermo restando il diritto di quest'ultima al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

### 5.3. Inadempimenti e penali

In ipotesi di ritardo, inadempimento e/o inesatto adempimento da parte dell'aggiudicatario delle obbligazioni contrattuali che non comporti, in relazione alla gravità dell'inadempimento stesso, l'immediata risoluzione del contratto, tali inadempimenti verranno contestate per iscritto dalla ATS-ASSL Cagliari all'aggiudicatario. A seguito di ciò l'aggiudicatario è obbligato ad inviare alla ATS-ASSL

Cagliari, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, una relazione recante le proprie deduzioni in merito ai fatti oggetto di contestazione. Ove dette deduzioni non pervengano alla ATS-ASSL Cagliari nel predetto termine e/o, comunque, quanto dedotto con le stesse non venga reputato idoneo ad escludere l'inadempimento, potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali di seguito indicate:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla ATS-ASSL Cagliari, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini relativi alle scadenze del piano di manutenzione preventiva indicati nell'offerta tecnica e/o concordate con i referenti della Stazione Appaltante per gli interventi di manutenzione preventiva, la ATS-ASSL Cagliari potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

- per ogni giorno lavorativo di ritardo sui tempi di intervento e di risoluzione del guasto in assistenza e manutenzione indicati nell'offerta tecnica, non imputabile alla ATS-ASSL Cagliari o a forza maggiore e/o caso fortuito, la ATS-ASSL Cagliari potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La ATS-ASSL Cagliari potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo e, pertanto, anche con i corrispettivi maturati, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali contrattuali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

#### 5.4. Risoluzione.

In ipotesi di inadempimento del Fornitore anche ad una sola delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto di fornitura che perduri oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che gli verrà intimato a mezzo raccomandata a.r. dalla Stazione Appaltante al fine di porre fine all'inadempimento, la ATS-ASSL Cagliari ha facoltà, ai sensi dell'art. 1454 cod. civ., di intendere senz'altro risolto di diritto il contratto.

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste nelle presenti condizioni o da vigenti disposizioni di legge, la ATS-ASSL Cagliari, senza bisogno di intimare alcun termine per l'adempimento, potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa conforme dichiarazione da comunicarsi al Fornitore a mezzo raccomandata a.r., nelle seguenti ipotesi:

- a) il Fornitore risultava, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla procedura;
- b) in tutte le ipotesi, qualora venisse accertata la non sussistenza ovvero la cessazione di alcuno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara di cui in premessa, per la stipulazione del contratto e/o per lo svolgimento delle attività nello stesso dedotte;
- c) in ipotesi di azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed, in generale, per la violazione di diritti esclusivi di terzi, promosse contro la ATS-ASSL Cagliari in relazione a quanto prestato dal Fornitore in esecuzione del contratto;
- d) applicazione di penali oltre la misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto;
- e) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Fornitore ai sensi del D.p.r. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;
- f) nel caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.
- g) qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- h) in ipotesi di violazione del divieto di cessione del contratto sancito nelle presenti condizioni contrattuali;
- i) in ogni ipotesi in cui le prestazioni e/o adempimenti dell'aggiudicatario descritte nelle presenti condizioni contrattuali e nella lettera di invito siano espressamente prescritte e richieste al Fornitore a pena di risoluzione del contratto;
- k) nelle ipotesi disciplinate e previste dall'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di risoluzione del contratto il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In ogni caso, resta fermo il diritto della ASL Cagliari al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.

Recesso. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante ha diritto, ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. n. 50/2016, di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative alle forniture e servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle forniture e servizi non eseguiti. Si fa rinvio, per il resto, a quanto disposto dall'art. 109 citato.

Restano salve le ulteriori ipotesi di risoluzione di diritto del contratto previste dalla normativa vigente in materia di contratti stipulati con le stazioni appaltanti pubbliche, nonché le ipotesi di risoluzione previste dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### 5.5. Oneri fiscali e spese contrattuali.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali conseguenti alla stipulazione del contratto tra lo stesso e la ASL Cagliari, ivi comprese quelle di bollo e registrazione. Rimangono in capo alla ASL Cagliari gli oneri su di essa gravanti ai sensi della vigente normativa.

#### 5.6. Tracciabilità dei flussi finanziari. Ulteriori clausole risolutive espresse.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nel testo risultante dalle successive modifiche ed integrazioni, il Fornitore si obbliga a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta legge in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Salve le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente contratto, si conviene che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, in conformità alla previsione di cui all'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136 citata, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto il presente Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., per l'ipotesi in cui le

transazioni siano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

In ogni caso la ATS-ASSL Cagliari, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, in conformità alle previsioni di cui all'art. 3, comma 9 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra citata ne da immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.

La ATS-ASSL Cagliari verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge citata. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla ASL Cagliari, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, restando inteso che la ATS-ASSL Cagliari si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei sub-contratti stipulati, e di adottare, all'esito di tale verifica ogni

più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato negli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare un conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore stesso riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicati.

#### 5.7. Codice di comportamento. Patto di integrità.

Il Fornitore avrà l'onere di prendere visione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (DPR 16 aprile 2013, n. 62), come già recepito ed approvato dalla ASL Cagliari, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del predetto regolamento, con deliberazione n. 70 del 24 gennaio 2014, a disposizione presso l'Amministrazione e, comunque, disponibile in rete sul sito della ASL Cagliari (<http://www.aslcagliari.it/index.php?xsl=87&s=8&v=9&c=4045&na=1&n=10&b=1&nodesc=1>), e risulterà obbligato ad uniformarsi ai principi ivi contenuti, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del Decreto n. 62 citato.

In attuazione delle disposizioni di cui art. 1 comma 17 della legge 6/11/2012, n. 190, con deliberazione n. 1156 del

23/09/2015 la Stazione Appaltante ha adottato un modello di Patto di Integrità destinato a regolare i comportamenti degli operatori economici e del proprio personale nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di tutti i contratti regolati dalla normativa in materia di appalti pubblici. Il Fornitore si obbliga a rispettare le clausole di tale Patto di integrità, che verrà allegato al contratto di fornitura per formarne parte integrante.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la ATS-ASSL Cagliari ha facoltà di dichiarare risolto il contratto. In tal caso la ATS-ASSL Cagliari, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto al Fornitore, assegnando un termine non inferiore a giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la ATS-ASSL Cagliari procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

#### 5.8. Foro esclusivo.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la ATS-ASSL Cagliari ed il Fornitore con riferimento alla stipulazione, interpretazione ed esecuzione del contratto e per ogni altra controversia relativa al contratto stesso, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

Resta inteso che l'eventuale affidamento delle prestazioni descritte nella presente resta subordinato all'adozione di specifico atto di approvazione degli atti della procedura negoziata e conseguente aggiudicazione della commessa da parte della Stazione Appaltante.

La ATS-ASSL Cagliari, inoltre, si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto in gara, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione della commessa presuppone, in ogni caso, l'accettazione di tutte le condizioni sopra indicate.

Il concorrente consente, inoltre, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

Il Resp. S. C. Technology Assessment

Ing. Barbara Podda

  
Settore Gare e Contratti/GS

**TECHNOS TECNOLOGIA OSPEDALIERA S.R.L.**

C.F./P.I. 01977900925 – C.C.I.A.A. CAGLIARI N.155017  
REG.SOC.TRIB.CAGLIARI N.22508 – CAP.SOC.€51.646,00 I.V.

VIA DOLCETTA N.5 – 1° PIANO INTERNO 3 – 09122 CAGLIARI  
TEL. 070 2084164  
FAX 070 2776012  
E-MAIL INFO@TECHNOSSRL.IT  
E-MAIL CERT. TECHNOS@LEGALMAIL.IT

Spett.le  
**ATS SARDEGNA - ASSL CAGLIARI**  
**S.C. TECHNOLOGY ASSESSMENT**  
Via Piero della Francesca, 1  
09047 Selargius (CA)  
PEC: tecnologie.biomediche@pec.aslccagliari.it

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63 D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO, PER MESI 11, DI APPARECCHIATURE ENDOSCOPICHE, OLTRE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK. CIG: 699429205A.**

La TECHNOS TECNOLOGIA OSPEDALIERA S.R.L., con sede in CAGLIARI, Via GIULIO DOLCETTA N.5, tel. 070-2084164, Capitale sociale €51.646,00 codice fiscale 01977900925, partita IVA n. 01977900925 iscritta nel Registro delle Imprese di CAGLIARI al n. 155017, in persona del PROCURATORE PAOLO PADERI,

**FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA**

(sia in cifre che in lettere):

- € **3.916,66** – **tremilanovecentosedici/66** – Prezzo Unitario (canone mensile) Offerto, IVA esclusa
- € **43.083,26** – **quarantatremilaottantatre/26** – Prezzo Complessivo Offerto, IVA esclusa

Totale rate: 11

Modalità di pagamento: rimessa diretta 60 gg. data fattura

Si precisa che il canone è costituito da:

- valore capitale (totale offerta strumenti);
  - oneri finanziari;
  - assistenza tecnica e manutenzione di tipo "Full-Risk" (condizioni di cui all'offerta tecnica).
- È escluso il riscatto finale.

La sottoscritta impresa dichiara altresì:

- che i costi aziendali, inclusi nell'offerta, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro propri dell'attività svolta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, sono pari a **euro 7.000/00 – settemila/00**;
- che la presente offerta è ferma e irrevocabile per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che i prezzi offerti si intendono omnicomprensivi e completi di tutto quanto richiesto nella lettera di invito.

**CAGLIARI, li 27/02/2017**

Firma   
**TECHNOS**  
**TECNOLOGIA OSPEDALIERA**  
**S.R.L.**

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**  
(art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii)  
Mod.2

**DESCRIZIONE :**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D. Lgs 50/2016 per l'affidamento della fornitura in noleggio, per mesi 11, di apparecchiature endoscopiche, oltre alla prestazione di servizi di assistenza e manutenzione full risk.

**AGGIUDICATARIO :**

**Technos Tecnologia Ospedaliera S.r.L.**

**CLASSIFICAZIONE SPP : MM\_06\_2017**



## 1 PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dalla Asl Cagliari (**di seguito “committente”**) al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo **“Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”**.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

**Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza, sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.**

### **Sospensione dei Lavori**

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.

**2 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**

Nome	<i>ATS Sardegna Azienda per la Tutela della Salute</i>
Rappresentante Legale	<i>Dott. FULVIO MOIRANO</i>
Indirizzo	<i>1 Via Monte Grappa, 82</i>
CAP	<i>07100</i>
Città	<i>SASSARI</i>
ASSL	<i>ASSL CAGLIARI Area Socio Sanitaria di Cagliari</i>
Direttore Azienda Socio Sanitaria Cagliari	<i>Dr. PAOLO TECLEME</i>
Indirizzo	<i>Via Piero della Francesca, 1</i>
CAP	<i>09047</i>
Città	<i>SELARGIUS (Su Planu) - CA</i>
RSP - ASSL CAGLIARI	<i>Ing. Valerio Vargiu</i>
RLS	<i>Sig. Ambu Ignazio</i>
RLS	<i>Sig. Aretino Giulio</i>
RLS	<i>Sig. Carrus Fabrizio</i>
RLS	<i>Sig. Cau Paolo</i>
RLS	<i>Sig. Desogus Iolanda</i>
RLS	<i>Sig. Frau Giuliano</i>
RLS	<i>Sig. Frongia Beniamino</i>
RLS	<i>Sig. Lebiu Graziano</i>
RLS	<i>Sig. Leoni Maria</i>
RLS	<i>Sig. Medda Felicetta</i>
RLS	<i>Sig. Onnis Luca</i>
RLS	<i>Sig. Pisu Piero</i>
RLS	<i>Sig. Secci Anna</i>
RLS	<i>Sig. Sollai Mario</i>
RLS	<i>Sig. Trogu Piera</i>

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

<b>Medico Competente Coordinatore</b>	<b><i>Dott. Edmondo Gammi</i></b>
<b>Medico Competente</b>	<b><i>Dott. Francesca Garau</i></b>
<b>Medico Competente</b>	<b><i>Dott.ssa Anna Tanda</i></b>

### 3 ANAGRAFICA DITTE

#### Ditta Aggiudicataria

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

#### Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

#### Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

#### Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

#### 3.1. Personale della ditta aggiudicataria

I nominativi degli operatori vengono forniti dalla ditta aggiudicataria al committente prima dell'esecuzione dei lavori di propria competenza e in caso di variazione di organico.

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

**4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Per la descrizione di dettaglio si rimanda alla documentazione specifica

Fase Lavorativa	Strutture/Luogo di lavoro interessato
Consegna	<b>SS. Trinità – U.O. Urologia</b>
Installazione	
Collaudo	
Manutenzione	
Assistenza	
Formazione	

**5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE**

**5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di

## **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

### **5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni**

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose.

### **5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

### **5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici**

Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il committente.

### **5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri**

E' necessario che siano prese le seguenti precauzioni da rispettarsi per quanto di competenza nei cantieri esterni e interni alle strutture del committente:

la ditta aggiudicataria è tenuta al contenimento e riduzione al minimo delle polveri prodotte dalle lavorazioni e a realizzare per gli ambienti interni una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto.

Assicurarsi che durante i lavori vengano spenti gli impianti di condizionamento eventualmente presenti. I condotti devono essere opportunamente protetti.

Assicurarsi la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione/veicolazione tra la zona dei lavori e gli

**ATS Sardegna – ASSL Cagliari**

Sede: Via Monte Grappa, 82

07100 Sassari

P. IVA: 00935650903

C.F. : 92005870909

**Servizio Sicurezza D.Lgs. 81/2008**

Sede: Via Piero della Francesca, 1

09047 – Su Planu - Selargius

Tel: 070 609 3304

[e-mail : sppa@asl8cagliari.it](mailto:sppa@asl8cagliari.it)

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00

ambienti sanitari limitrofi.

All'interno delle strutture aziendali interessate da attività di cantiere deve individuarsi una zona filtro in modo che gli operai uscendo dall'area dei lavori - dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe.

Devono essere individuate e autorizzate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate.

Deve essere predisposta apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere.

Deve essere concordata e predisposta apposita segnaletica anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori.

Deve essere raccolto il materiale di risulta, se necessario, in appositi contenitori e deve essere allontanato secondo un percorso concordato evitandone la dispersione mediante il ricorso ad apposite guide o sacchi chiusi.

Le attrezzature, se trasportate, devono essere contenute in contenitori chiusi al fine di prevenire contaminazioni in altre aree.

E' fatto divieto di utilizzare in maniera impropria impianti di sollevamento (e relativi vani corsa e sala macchine).

Attenersi alle prescrizioni impartite dal committente e assicurarsi che in ogni fase della movimentazione manuale dei carichi gli stessi siano trasportati su idonee attrezzature.

## 6 GESTIONE DELLE EMERGENZE

### 6.1. Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

### 6.2. Evacuazione

Al segnale di allarme il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

### 6.3. Primo soccorso

Al segnale di allarme/allerta il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite

## **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

dal Coordinatore per le Emergenze.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:  
interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

**7 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. si prevede che vengano individuati i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. E' possibile presentare una stima di costi come desumibili dalla tabella seguente:

Fasi lavorative interessate	Rischi interferenti derivanti da	Misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali
Tutte le fasi di lavoro	<p>Compresenza del personale della ditta aggiudicataria e personale del committente e utenti (pazienti e visitatori) durante l'espletamento delle attività</p> <p>Compresenza del personale della ditta aggiudicataria con personale di altre ditte esterne</p> <p>Rischi legati alla specifica area di lavoro</p>	Adozione di protocolli congiunti per l'attuazione delle misure di prevenzione legate ai rischi specifici dell'area di lavoro (vedasi anche allegato 1)

Durata del servizio : 11 mesi					
DESCRIZIONE		Unita di misura	Quantità	Costo unitario	Costo Totale
<b>A</b>	Dispositivi per la delimitazione dell'area di lavoro e di scarico: coni al alta visibilità, nastro	n	10	€ 17,00	€ 170,00
<b>B</b>	Segnaletica di sicurezza (cartelli e supporti)	n	10	€ 9,50	€ 95,00
<b>C</b>	Costi per la delimitazione e per la messa in sicurezza dell'area di scarico/carico, posa della segnaletica e operazione inversa al termine della operazione lavorativa (*)	h	1,25	€ 28,00	€ 35,00
<b>Costi sicurezza rischi interferenziali euro (Trecento,00)</b>					<b>€ 300,00</b>

(\*) per la determinazione del valore di cui al p.to C  
Numero di interventi per singolo presidio:e/o U.O.3  
Durata attività: 25 minuti

Selargius, \_\_\_\_\_

Rappresentante Legale **ATS Sardegna** \_\_\_\_\_

Rappresentante Legale Ditta Aggiudicataria \_\_\_\_\_

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

**ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione**

N.	Rischio	Misure di prevenzione e protezione da rischi interferenziali
R1	<b>Transito di mezzi nelle strutture di pertinenza della committenza</b>	<p>In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada.</p> <p>È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare.</p> <p>È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via (se indisponibili). Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.).</p> <p>I mezzi devono spostarsi o operare nelle zone di carico/scarico sempre a passo d'uomo e mantenendo la visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra).</p> <p>È fatto obbligo di garantire per le operazioni di carico e/o scarico che prevedono l'utilizzo di mezzi speciali (dotati di sponda idraulica, etc.) la piena sicurezza della piattaforma (assistenza alla manovra, stabilità e resistenza della base di appoggio della sponda, etc.), disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati dando la precedenza alle ambulanze.</p> <p>E' fatto obbligo di spegnere il motore in fase di carico/scarico. Qualora per le operazioni di carico/discarico fosse necessario mantenere il motore acceso, dette operazioni dovranno essere eseguite lontano dalle aperture dei locali del committente.</p>
R2	<b>Attrezzature ed apparecchiature in genere</b>	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del committente se non preventivamente autorizzato.
R3	<b>Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose</b>	È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà del committente se non preventivamente autorizzato.
R4	<b>Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas</b>	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare.
R5	<b>Rischio di caduta di materiale dall'alto</b>	<p>Il committente o la ditta aggiudicataria, per quanto preventivamente accordato, dovrà vietare l'accesso ai non addetti ai lavori nelle aree interessate alle manutenzioni programmate/correttive per lavorazioni che si svolgano su scale o su trabattelli o comunque aree in cui si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta dall'alto di oggetti e persone. Le aree dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone tramite transenne/nastri e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora il personale della ditta aggiudicataria debba effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che ne impediscano la caduta. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta far cadere oggetti dall'alto. Predisporre se necessario la sorveglianza.</p>

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

R6	<b>Pavimenti bagnati/pericolosi</b>	<p>Il committente dovrà segnalare con idonea cartellonistica la presenza di pavimenti bagnati.</p> <p>Qualora il personale della ditta aggiudicataria dovesse effettuare attività che comportano la presenza di liquidi sui pavimenti occorre segnalare la zona, ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvenimento, ed impedire l'accesso durante la fase di asciugatura (salvo emergenze o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario).</p>
R7	<b>Scivolamento ed inciampo connessi con la presenza di cavi elettrici, materiali lasciati lungo le vie di transito</b>	<p>Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi concordandone la disposizione con i referenti del committente.</p>
R8	<b>Interferenza connessa all'uso di apparecchiature elettriche per lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata</b>	<p>I prelievi di energia elettrica dagli impianti aziendali, se previsti, devono essere autorizzati ed effettuati nei luoghi e con le modalità concordati con i referenti del committente e devono essere segnalate tempestivamente e preventivamente eventuali necessità di prelievo di energia elettrica in punti differenti da quelli concordati.</p> <p>Il personale della ditta aggiudicataria deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione come da documentazione di gara) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà verificare che la potenza degli apparecchi utilizzati sia compatibile con la sezione della conduttura che alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.</p> <p>L'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione, è consentito solo previo accordo e con la presenza di personale tecnico specializzato aziendale.</p>
R9	<b>Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'azienda committente durante lo svolgimento della attività appaltata</b>	<p>Previ accordi con il committente, ove possibile, il personale della ditta aggiudicataria svolgerà le attività lavorative previste negli orari di minor presenza o in assenza di personale e utenti. In caso contrario il personale della ditta aggiudicataria dovrà provvedere a disporre le opportune procedure di segnalazione e/o di installazione degli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento.</p> <p>Si dovrà prestare attenzione alle attività lavorative vicine a finestre, porte vetrate, arredi con vetri al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività e a terzi. Al fine di non compromettere le condizioni igieniche nelle aree in cui si opera si dovranno svolgere le lavorazioni attenendosi alle istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività.</p>
R10	<b>Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento e a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.</p>
R11	<b>Interferenza legata all'utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento dell'attività appaltata</b>	<p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta aggiudicataria e dovranno essere conformi alla normativa vigente e in regolare stato di manutenzione. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta aggiudicataria.</p>

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

R12	<b>Interferenza connessa all'interruzione temporanea della fornitura elettrica e trasmissione dati necessaria al collegamento delle apparecchiature o per svolgimento dell'attività appaltata</b>	Eventuali interruzioni delle forniture elettrica e trasmissione dati andranno sempre concordate con i referenti accreditati del committente. Il personale della ditta aggiudicataria provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comando delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione del servizio per i lavori in corso.
R13	<b>Elettrocuzione</b>	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione utilizzando i DPI specifici, utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura. Non effettuare interventi che possono pregiudicare la normale distribuzione dell'energia elettrica sia all'esterno che all'interno delle strutture.
R14	<b>Movimentazione carichi Ribaltamento di oggetti o attrezzature</b>	Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Il trasporto di materiale/attrezzature/apparecchiature (a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano il ribaltamento con particolare riferimento nelle curve cieche, ed in prossimità degli accessi ad ambulatori, ascensori, degenze e sale d'attesa. I materiali, le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Si dovrà provvedere alle movimentazioni con attrezzature appropriate e con personale sufficiente per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti.
R15	<b>Ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti, ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (azoto liquido) o ambienti e apparecchiature mantenute a bassa temperatura, ustioni causate da agenti chimici</b>	Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori contenenti sostanze chimiche. Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei locali tecnici o corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni, ovvero nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori o celle frigorifere. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni ricevute dal Dirigente o Preposto.
R16	<b>Radiazioni Ionizzanti</b>	E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e di avvertimento. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.
R17	<b>Radiazioni non Ionizzanti</b>	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Il personale della ditta aggiudicataria non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. Nei locali destinati a diagnostica con risonanza magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo. E' fatto divieto di introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete poiché tale circostanza può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

<b>R18</b>	<b>Laser</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p>
<b>R19</b>	<b>Rumore</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori inerenti l'attività appaltata, qualora possibile, il committente dovrà provvedere alla fermata degli impianti rumorosi. Nell'impossibilità di fermare gli impianti si dovranno adottare tutte le precauzioni/misure atte a ridurre al minimo possibile la rumorosità degli stessi. Il tempo di esposizione deve essere ridotto al minimo possibile.</p>
<b>R20</b>	<b>Rischio chimico</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti e Preposti del reparto/servizio in cui si opera.</p> <p>Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità e osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta.</p> <p>Non introdurre prodotti chimici se non strettamente necessari allo svolgimento del servizio e fornire per i medesimi le Schede di Sicurezza.</p> <p>Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche.</p> <p>In caso di versamento di materiale avvisare immediatamente il personale del committente e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p>
<b>R21</b>	<b>Rischio biologico</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Relazionarsi col referente/i del Committente e assicurarsi che tutte le apparecchiature oggetto di manutenzione/assistenza siano perfettamente pulite e del tutto prive di fluidi biologici e, in generale, di materiali potenzialmente infetti.</p> <p>Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare e fumare.</p> <p>Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti sul pavimento).</p> <p>In caso del verificarsi di contaminazione avvisare immediatamente il personale del committente e allertare il proprio responsabile.</p> <p>Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.</p>

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti REV.00**

<b>R22</b>	<b>Antiblastici</b>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all' accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresi dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>Assicurarsi con il Responsabile del Reparto/Servizio che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano sanificate e non contaminate.</p>
<b>R23</b>	<b>Incendio</b>	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza, non usare fiamme libere o provocare scintille, non fumare, individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre.</p> <p>Le attrezzature utilizzate nelle fasi di lavoro non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili.</p> <p>E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica di mezzi di protezione esistenti (estintori, segnaletica, etc).</p>
<b>R24</b>	<b>Rischio esplosione</b>	<p>Relazionarsi col personale del committente e ove necessario richiedere l'autorizzazione all'ingresso. Vietato fumare all'interno dei locali. Vietato usare fiamme libere.</p>
<b>R25</b>	<b>Rischio amianto</b>	<p>Procedere con cautela alla rimozione delle parti edilizie ed impiantistiche. Si dovrà porre la massima attenzione ad ogni nuovo affioramento di materiale di diversa natura e si dovrà informare il committente della necessità di isolare l'area.</p>
<b>R26</b>	<b>Incolunità fisica legata ad aggressioni</b>	<p>Seguire le indicazioni del personale del committente e evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.</p> <p>Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p>
<b>R27</b>	<b>Situazioni di emergenza</b>	<p>Ottemperare alle istruzioni del personale che sovrintende l'attività.</p>